

AS SDAPA PER L'ACQUISIZIONE DI SOTTOSCRIZIONI SOFTWARE MICROSOFT AZURE PER CDC

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

1.	GLOSSARIO, ACRONIMI E TERMINOLOGIA	3
2.	PREMESSA	5
3.	INTRODUZIONE	5
4.	DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO	5
5.	OGGETTO, DURATA E CONTESTO TECNOLOGICO	6
5.1.	Oggetto	6
5.2.	Durata	11
5.3.	Contesto Tecnologico	11
6.	EROGAZIONE DEI SERVIZI	13
6.1.	Requisiti di qualità	14
6.2.	Responsabile della fornitura	14
7.	ESECUZIONE DELLA FORNITURA	14
7.1.	Modalità di esecuzione della fornitura	15
7.1.1.	Modalità di erogazione continuativa	15
7.1.2.	Livelli di servizio	15
7.2.	Pianificazione e Consuntivazione	15
7.3.	Verifica di conformità	15
7.4.	Azioni contrattuali	16
7.5.	Exit strategy e Grace period	17



1. GLOSSARIO, ACRONIMI E TERMINOLOGIA

GLOSSARIO

Amministrazione o Committente	Società Generale d'Informatica S.p.A. o Sogei, Corte dei conti o Cdc.
Consip	La società che, in qualità di stazione appaltante della presente fornitura, affida la fornitura oggetto del presente Capitolato.
Impresa o Fornitore	La società affidataria della presente procedura.
Contratto	Il contratto che verrà stipulato tra la Amministrazione e Fornitore dove sono enunciate le regole giuridiche alle quali si dovrà conformare la fornitura.
Fornitura	Il complesso dei servizi IaaS e PaaS offerti e le attività descritte nel presente documento tecnico.
Malfunzionamento	Qualsiasi anomalia funzionale del software e, in ogni caso, ogni difformità del prodotto in esecuzione rispetto alla relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso.
Responsabile della Fornitura	La persona individuata dall'Impresa come interlocutore dell'Amministrazione e responsabile di tutte le attività contrattuali.
Giorni e Ore	Nella documentazione per giorno e ora si intendono rispettivamente giorno lavorativo e ora lavorativa; l'orario previsto per la fornitura è dalle 8,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì.

ACRONIMI

Cdc	Corte dei conti.
MEF	Ministero Economia e Finanze.
MAC	Manutenzione Correttiva.

TERMINOLOGIA

Accettazione	Validazione dei prodotti finali di fornitura.
Assistenza	Supporto da parte di risorse professionali del fornitore ad attività di gestione dell'esercizio e di assistenza agli utenti nell'ambito delle verifiche di conformità.
Attivazione	Comunicazione di nuove esigenze, quindi della partenza di un nuovo task.
Attività	Quota parte di un servizio contrattuale, omogenea per tipologia, alla quale si applica una ben definita modalità di esecuzione.

Classificazione del documento: Consip Public

AS SDAPA ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (procedura indetta ex artt. 55 e 61 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di sottoscrizioni software Microsoft Azure per Cdc – ID 2526 – Capitolato Tecnico



Consegna

Rilascio dei prodotti di fornitura.

Difetto

Errore presente sull'applicazione, latente finché non rilevato, la cui rimozione è a carico della manutenzione correttiva.

Modalità di esecuzione

Complesso di regole e clausole che regolano la prestazione dei servizi e delle attività oggetto della fornitura.

Task

Una o più attività o interventi volta a soddisfare specifiche esigenze dell'Amministrazione.



2. PREMESSA

L'attività della SOGEI S.p.A. può essere qualificata come servizio strumentale a sostenere l'agire amministrativo per il migliore perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia della funzione fiscale. L'eventuale interruzione del servizio da parte della SOGEI S.p.A. potrebbe determinare effetti negativi in relazione all'erogazione di un servizio pubblico (corrispondente alla fase di attuazione delle prestazioni fiscali), con possibili ricadute anche nei confronti dei cittadini".

La Sogei è responsabile del corretto funzionamento dei sistemi informatici utilizzati dalle Amministrazioni per lo svolgimento di tali attività, intervenendo all'occorrenza, in tempo reale, per sanare eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti di tali sistemi attraverso la conduzione tecnico-operativa continuata ed una corretta manutenzione degli stessi;

Con Deliberazione n. 18/159 pubblicata, come previsto per legge, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sul sito internet della Commissione di garanzia, adottata nella seduta del 10 maggio 2018 la Commissione ha adottato la Regolamentazione da applicare alle astensioni collettive dalle prestazioni, a fini di protesta o di rivendicazioni di categoria, del personale dipendente della Società Sogei S.p.A. prevedendo le prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero, nonché le modalità e le procedure di erogazione delle stesse, conformemente a quanto previsto dagli articoli 2, comma 2, e 13, comma 1, lett. a), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

3. INTRODUZIONE

Il presente capitolato è parte integrante della documentazione della presente procedura e definisce le caratteristiche e i requisiti richiesti per l'acquisizione di servizi Cloud IaaS e PaaS erogati dal Cloud pubblico di Microsoft Azure per il progetto IDEA@PA di Cdc.

Le condizioni di cui al presente documento, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

Le prescrizioni del presente capitolato rappresentano i requisiti minimi dell'affidamento.

4. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Nell'ambito del piano di trasformazione digitale intrapreso dalla Corte dei conti e dagli Istituti associati al programma IDEA@PA (CNEL, Avvocatura dello Stato e Team Digitale), il paradigma del cloud pubblico, in modo particolare quello relativo all'offerta Microsoft Azure, è stato utilizzato come principale strumento per la realizzazione di infrastrutture e soluzioni moderne per erogare servizi ad utenti interni e a quelli di altre Amministrazioni.

Attraverso questo processo di trasformazione, giunto ad un elevato livello di maturità, i principali workload delle applicazioni "mission critical" sono stati trasferiti nel cloud pubblico, limitando la componente tradizionale del CED (sistemi on premise) ad una quota residuale nettamente inferiore, per numero e per importanza dei servizi, rispetto a quella attiva nel cloud pubblico.



5. OGGETTO, DURATA E CONTESTO TECNOLOGICO

L'iniziativa ha per oggetto servizi Cloud IaaS e PaaS del Cloud pubblico Microsoft Azure volti a soddisfare le seguenti esigenze:

- migrazione dei workload applicativi tradizionali da infrastrutture IT del programma IDEA@PA, eserciti nel Data Center sorgente in via Carucci a Roma, da trasferire su Sito Cloud che assumerà il ruolo di sito Primario per l'erogazione di tali servizi applicativi (nel seguito Sito Cloud Primario), e creazione ambiente disaster recovery su altro Sito Cloud che assumerà ruolo di sito Secondario (nel seguito Sito Cloud Secondario);
- continuità dei workload cloud-native delle applicazioni Mission Critical già realizzate ovvero in corso di realizzazione, attraverso servizi PaaS (Microsoft Azure);
- sviluppo di nuovi workload cloud-native, su Sito Cloud Primario.

5.1. Oggetto

L'oggetto dell'esigenza espressa da Sogei riguarda l'acquisizione dei servizi del Cloud Pubblico Microsoft Azure successivamente elencati:

1. Servizi Cloud Computing IaaS Base;
2. IaaS: Servizi di Elaborazione (compute instance):
 - ✓ Istanze Reserved;
 - ✓ Istanze OnDemand;
3. IaaS: Servizi di Archiviazione (storage):
 - ✓ Block Storage (standard);
 - ✓ Block Storage Premium;
 - ✓ Cold Storage;
 - ✓ Filesystem Condiviso;
4. IaaS: Virtual Appliance;
5. IaaS: VPN Gateway;
6. IaaS: Connettività dedicata per VPN;
7. IaaS: IP Pubblici;
8. Servizi Cloud Computing PaaS.

Nel seguito è definito il fabbisogno in termini di unità di servizio da acquisire a consumo.

Ambito	Descrizione SKU	SKU	Quantità complessiva
Azure	Azure pay as you go	6QK-00001	71.150

5.1.1. Servizi Cloud Computing IaaS Base

Tali articoli hanno la finalità di garantire un catalogo di servizi in cui le funzionalità cloud offerte sono di

Classificazione del documento: Consip Public

AS SDAPA ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (procedura indetta ex artt. 55 e 61 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di sottoscrizioni software Microsoft Azure per Cdc – ID 2526 – Capitolato Tecnico



tipo infrastrutturale, con la possibilità di disporre di modalità di acquisizione autonome e in modo programmatico di risorse di computing, di storage e networking.

Si richiede che i servizi IaaS proposti siano erogati da un unico CSP (Microsoft Azure) per garantire la continuità dei servizi e la possibilità di migrazione di questi workload su altro eco-sistema. Inoltre, è necessario che tali servizi siano fruibili da almeno 2 distinti siti geografici di localizzazione delle risorse, su territorio europeo e con distanza adeguata alla realizzazione di soluzioni di disaster recovery.

Le esigenze sono quindi espresse identificando i fabbisogni per entrambi i siti geografici di localizzazione delle risorse, che saranno nel seguito identificati genericamente come Sito Cloud Primario e Sito Cloud Secondario.

Il dimensionamento massimo stimato per i servizi, riferito all'intera durata contrattuale, è al meglio delle conoscenze attuali. Tale dimensionamento si intende pertanto non vincolante, riservandosi Sogei di:

- ✓ non attivare i servizi;
- ✓ attivare i servizi in misura maggiore o minore rispetto a quanto di seguito riportato.

5.1.2. IaaS: Servizi di Elaborazione (compute instance)

Per i servizi di elaborazione richiesti è previsto il BYOL di tutte le licenze di sistema operativo.

Nella definizione del fabbisogno di servizi computazionali si assumono sempre inclusi – quindi non associati ad ulteriori oneri oltre il costo del singolo servizio– servizi di virtual networking e virtual firewalling di base.

5.1.2.1. Istanze Reserved

L'attivazione delle istanze reserved seguirà una progressione nel corso del periodo di fornitura dipendente dalla capacità di trasferimento questi workload su altri Cloud Provider.

5.1.2.2. Istanze On Demand

L'attivazione delle istanze onDemand seguirà una progressione nel corso del periodo di fornitura in dipendenza delle esigenze estemporanee di attivazione di nuovi workload.

5.1.3. IaaS: Servizi di Archiviazione (storage)

Tra i fabbisogni IaaS censiti rientrano i servizi di archiviazione, organizzati nelle tipologie seguenti:

- ✓ *Block storage*, a supporto delle istanze compute attivate in modalità reserved e onDemand;
- ✓ *Storage di file*, per le applicazioni che devono poter accedere a file condivisi e richiedono un file system;
- ✓ *Cold storage*, a supporto della conservazione dei dati di back up o comunque di dati con requisiti di conservazione a lungo termine e bassa frequenza di accesso.

5.1.3.1. Block Storage (standard)

Classificazione del documento: Consip Public

AS SDAPA ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (procedura indetta ex artt. 55 e 61 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di sottoscrizioni software Microsoft Azure per Cdc – ID 2526 – Capitolato Tecnico



La tipologia di classificazione identificata con “standard” raccoglie le esigenze per spazio di archiviazione da associare a compute per le quali non sussiste l’esigenza di garantire prestazioni elevate a workload ed applicativi demanding o più sensibili alle latenze.

5.1.3.2. Block Storage Premium

Per alcune delle istanze compute si rileva invece l’esigenza di garantire prestazioni elevate a workload ed applicativi demanding o più sensibili alle latenze. Per tali istanze si prevede l’utilizzo di storage ad alte prestazioni, tipologia identificata con la classificazione “premium”.

5.1.3.3. Cold Storage

Con tale tipologia sono state raccolte le esigenze di storage per l’archiviazione di dati e backup con obiettivi di conservazione a lungo termine, ma ai quali si accede con scarsa frequenza.

5.1.3.4. Filesystem Condiviso

Per alcune istanze compute, in ragione delle soluzioni applicative da attivare, si esprime l’esigenza di spazio di archiviazione in modalità filesystem condiviso.

5.1.4. IaaS: Virtual Appliance

La strategia di adozione di un modello di erogazione dei servizi in modalità ibrida (servizi on Premise + servizi in Cloud), nel caso specifico, prevede, almeno nella prima fase di attuazione, la conservazione delle attuali caratteristiche di security e networking del sistema ereditato nel Cloud pubblico.

Per agevolare le prime fasi di gestione delle operation in un ecosistema ibrido, in attesa di andare a regime con un nuovo modello operativo specifico e trasformare l’organizzazione preesistente, la strategia definita prevede l’utilizzo di servizi nel cloud eventualmente integrati da soluzioni complementari di terze parti o preesistenti perimetro privato.

5.1.5. IaaS: VPN Gateway

Per assolvere alla necessità di stabilire – attraverso la rete Internet pubblica – connessioni IPsec sicure e crittografate verso reti cloud virtuali, e verso altre reti nella disponibilità di Sogei o delle Amministrazioni coinvolte, potranno essere utilizzati servizi Gateway VPN.

5.1.6. IaaS: Connettività dedicata per VPN

In una prima fase di attivazione dei servizi Cloud si assume di realizzare connessioni IPsec sicure su rete Internet.

Al fine di disporre della possibilità di attivare anche soluzioni di connettività dedicata tra il sito on premise e i siti Cloud, qualora le esigenze di trasporto e prestazioni ne evidenzino l’esigenza, si potrà valutare una soluzione di connettività punto-punto attivabile dal sito cloud primario e dal sito cloud secondario verso punti di accesso al backbone di trasporto su territorio italiano.



5.1.7. IaaS: IP Pubblici

Per consentire la comunicazione in ingresso verso specifiche risorse Cloud (o la comunicazione in uscita mediante specifico IP) sarà utilizzato un indirizzamento IP pubblico IPv4. Ciascun indirizzo pubblico potrà essere associato ad interfaccia di rete di istanza computazionale, ad un servizio di bilanciamento di carico di rete o applicativo con connessione Internet, ad un gateway VPN, o ad altra risorsa eleggibile per tale associazione.

Tali IP Pubblici dovranno essere utilizzabili su sito cloud secondario in caso di non disponibilità del sito cloud primario ed attivazione dei servizi in DR.

5.1.8. Servizi Cloud Computing PaaS

Il catalogo individuato per i fabbisogni espressi al precedente paragrafo 5.1 prevede articoli per la copertura delle esigenze infrastrutturali di base, quali istanze compute, servizi storage, appliance di bilanciamento e sicurezza, ed elementi base legati alla connettività.

Tali articoli sono volti ad assicurare la continuità dei servizi cloud di parte dei servizi applicativi del programma di supporto al programma di razionalizzazione dei Data Center della PA e per assecondare i fabbisogni urgenti delle Amministrazioni in fase di transizione, ospitati attualmente nel cloud pubblico Microsoft Azure.

Per disporre degli strumenti utili a fornire la continuità di tutti i servizi attualmente disponibili, parte della iniziativa di fornitura ha l'obiettivo di definire un catalogo di servizi nel seguito identificati genericamente come PaaS (sebbene per taluni sia applicabile anche la classificazione IaaS) e al quale si farà riferimento sulla base dell'effettivo percorso di attuazione definito.

I servizi possono essere raccolti in un catalogo di macro categorie, distinguibili in due sottoinsiemi:

- ✓ Servizi a supporto, ovvero servizi per la gestione dello strato cloud IaaS e delle applicazioni sopra implementate;
- ✓ Servizi avanzati, che risultano abilitanti alle evoluzioni applicative in ottica cloud native.

Per questi servizi è stato stimato uno scenario di massima, individuando componenti specifici del Cloud Microsoft Azure che dovranno essere in esecuzione nel territorio europeo.

Tale scenario si intende pertanto vincolante, riservandosi Sogei di:

- ✓ non attivare in tutto o in parte i servizi a disposizione del catalogo Azure;
- ✓ attivare i servizi disponibili nelle macro categorie, indipendentemente dalle modifiche al catalogo dei servizi Azure, dovute all'introduzione di nuovi servizi o alle modifiche tecniche e/o commerciali di quelli esistenti;

nel rispetto comunque del massimale contrattuale previsto per il totale dei servizi in oggetto.

Per ciascun servizio, la modalità di remunerazione (canone, pay as you go) potrà essere definita all'atto



della attivazione del servizio stesso e sulla base dell'effettivo consumo atteso.

5.1.9. Macro categorie del catalogo dei servizi.

Il fabbisogno di Sogei per la risposta alle esigenze di transizione delle Amministrazioni e per assorbire rapidamente i carichi di lavoro imprevedibili, riguarda le seguenti macro categorie di servizi PaaS in esecuzione nel territorio europeo:

- ✓ Analisi – Raccolta, archiviazione, analisi di qualsiasi tipo di dati.
- ✓ Archiviazione – Soluzione di archiviazione dei dati sicura e scalabile.
- ✓ BlockChain – Creazione e gestione applicazioni con strumenti integrati per BlockChain.
- ✓ Calcolo – capacità di calcolo per specifiche esigenze.
- ✓ Container - creazione e gestione integrata dei container.
- ✓ Contenuti Multimediali – distribuzione di contenuti Video/audio di alta qualità su qualunque dispositivo.
- ✓ Database – Servizi di Database completamente gestiti.
- ✓ Desktop Virtuale Windows – Servizi di desktop virtuale.
- ✓ DevOps – Servizi di automazione della configurazione e del delivery del software.
- ✓ Dispositivi Mobili – creazione e gestione di App per dispositivi mobili.
- ✓ Gestione e Governance – Monitoraggio delle risorse, Gestione dei costi, definizione delle Politiche, Disaster Recovery.
- ✓ Gestione Identità – gestione delle identità per l'accesso ai servizi e strumenti di controllo e di sicurezza.
- ✓ Ibrido e Multicloud – Strumenti e servizi per la migrazione o trasferimento dei dati, tra sistemi del Data Center e sistemi del Cloud, Disaster Recovery, archiviazione dei dati remota.
- ✓ Integrazione – Servizi di ricerca avanzati, integrazione dati e applicazioni.
- ✓ Intelligenza artificiale, machine learning, servizi cognitivi, riconoscimento vocale, analisi linguistica, ecc.
- ✓ IoT – Servizi di gestione dei dispositivi, strumenti per il controllo dei dispositivi in un contesto geo spaziale, strumenti per lo sviluppo di App per dispositivi di qualsiasi tipo.
- ✓ Rete – Servizi per la definizione di reti locali nel cloud e di interconnessione con il Data Center o con altri Cloud provider, Gateway VPN, Monitoraggio.
- ✓ Sicurezza – Servizi di gestione centralizzata della sicurezza per tutti i workload.
- ✓ Strumenti per lo sviluppo – strumenti per la produzione e la gestione del ciclo di vita del SW, DevOps, analisi e debug.
- ✓ Web – Creazione e gestione di servizi per le applicazioni web.



5.2. Durata

La durata contrattuale prevista è di 24 mesi ed è disciplinata all'art. 25 dello Schema Speciale di Contratto.

5.3. Contesto Tecnologico

In relazione alle esigenze e agli obiettivi sopra descritti, si riportano di seguito alcuni cenni del contesto tecnologico, utili all'inquadramento del contesto di operatività e integrazione nel quale si inseriscono i servizi oggetto della iniziativa.

Le soluzioni a supporto delle esigenze di trasformazione di molte Amministrazioni che hanno dovuto accelerare il processo di transizione digitale e di razionalizzazione dei propri Data Center, sono state realizzate mediante infrastrutture nel Cloud Microsoft Azure per garantire la connettività (Virtual Network, VPN Gateway, Ip Pubblici, Network Security Group), le risorse di calcolo (Virtual Machine per Application Server e DB) e per la logica applicativa (API management, Logical Apps, SQL Managed Instance).

Nell'ambito del piano di trasformazione digitale intrapreso dalla Corte dei conti e dagli Istituti associati al programma IDEA@PA (CNEL, Avvocatura dello Stato e Team Digitale), il cloud pubblico è stato utilizzato come principale strumento per la realizzazione di infrastrutture e strumenti moderni per erogare servizi ad utenti interni ed a quelli di altre Amministrazioni.

Applicazioni Cdc	Servizi	Business Impact
GiuDiCo	App Service; CosmosDB, SQL, Search Serv, Storage, Service Bus, SQL DB, App Insight, Cache Redis	Critico
SILEA	App Service, Search serv, SQL DB, App Insight	Critico
PEC Manager	App Service, Storage, SQL DB, App Insight	Critico
Mappa Servizi	App Service, App Insight; SQL DB, Search serv	Alto
ABAC	App Service, CosmosDB, MySQL; SQL DB, App Insight, Key Vault,	Critico
Portaleservizi	App Service CosmosDB, App Insight, Cache Redis, Search Serv.	Critico
Utility	App Service, App Insight, Azure AD	Critico
Devops	App Service MySQL, App Insight	Alto
Portale Sito Internet	App Service, SQL Server	Alto
Disaster Recovery	Automazione	Alto

Classificazione del documento: Consip Public

AS SDAPA ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (procedura indetta ex artt. 55 e 61 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di sottoscrizioni software Microsoft Azure per Cdc – ID 2526 – Capitolato Tecnico



Applicazioni CNEL	Servizi	Business Impact
Sito Istituzionale	App Service; SQL, Search serv. Storage App Insight	Critico

Applicazioni Avvocatura	Servizi	Business Impact
Avvocatura2020	App Service; SQL, Search Serv, Storage, Service	Critico
Scrivania Avvocato	Bus, SQL DB, App Insight, Cache Redis, Azure AD	
Utility	App Service, App Insight	Critico
Devops	App Service MySQL	Alto

Analogamente a quanto fatto da Corte dei conti, anche Avvocatura dello Stato ha intrapreso, alcuni anni fa, un percorso di adozione del Cloud Pubblico favorito dalla partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 che nasce come il principale strumento per attuare la strategia nazionale di accompagnamento ai processi di riforma e modernizzazione della Pubblica Amministrazione italiana.

In questo contesto, ha avviato nel 2018 il Progetto “AVVOCATURA DELLO STATO 2020”, facendo riferimento all’asse “Modernizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione” e perseguendo l’obiettivo tematico di “Rafforzare la capacità istituzionale della autorità pubbliche e delle parti interessate e un’amministrazione pubblica efficiente”.

Il progetto ha l’obiettivo di ottenere un generale ammodernamento ed efficientamento dei processi amministrativi, nonché delle infrastrutture e sistemi IT, creando un nuovo sistema informativo che indirizzi la progressiva eliminazione dei flussi cartacei.

Per lo sviluppo del nuovo sistema sono state operate le seguenti scelte di disegno e architettura applicativa:

- Ambienti operativi su cloud pubblico, alla data di avvio del progetto Azure Cloud secondo disponibilità contrattuale in essere;
- Disegno dei microservizi con separazione della logica applicativa dalle classi di interfacciamento con i servizi Azure ed altri servizi SaaS e PaaS acquisiti per ADS2020 (si citano ad esempio servizi Google Cloud per OCR, Aruba per firma digitale remota e conservazione sostitutiva, Civilia Next per il Protocollo).

Nella definizione dell’architettura applicativa di riferimento sono stati valutati ed assegnati ai singoli componenti applicativi da realizzare, i livelli di portabilità rispetto la migrazione della soluzione dal provider Azure ad altro provider Cloud Pubblico e rispetto l’adozione di modalità di deploy su piattaforme container e con strumenti di orchestrazione di container, ad esempio in soluzioni di cloud privato.

Per quanto riguarda i microservizi realizzati sono state confermate totalmente le indicazioni di portabilità dichiarate in fase di progettazione, con alcuni punti di attenzione specifici per la soluzione MongoDB Atlas,

Classificazione del documento: Consip Public

AS SDAPA ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di prodotti e servizi per l’informatica e le telecomunicazioni (procedura indetta ex artt. 55 e 61 del D.Lgs. 50/2016, per l’acquisizione di sottoscrizioni software Microsoft Azure per Cdc – ID 2526 – Capitolato Tecnico



supportata alla data solo su cloud pubblici AWS-Azure-Google, e per l'utilizzo della libreria a pagamento Aspose per funzionalità connesse alla generazione di pdf da formati dati vari, legata ad un licensing a pagamento.

Ai fini di valutare l'impatto della migrazione della soluzione ADS 2020 su altri contesti cloud, in termini di conservazione di quanto realizzato e quindi dell'investimento sostenuto sono state fatte le seguenti assunzioni:

- Portabilità Alta – si assume che l'intervento di migrazione insista su un 10% di quanto realizzato;
- Portabilità Media – si assume una conservazione di circa il 60/70%;
- Portabilità Bassa – si valuta che la disponibilità del disegno della logica di business e l'analisi dei requisiti conclusa, pur nella esigenza del totale rifacimento del componente interessato, garantisca una conservazione dell'effort sostenuto intorno al 15/20%.

6. EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'erogazione dei servizi IaaS e PaaS oggetto di acquisizione dovrà essere effettuata, improrogabilmente, **entro 5 (cinque) giorni** a decorrere dalla data di stipula del contratto oppure entro il diverso termine stabilito tra le parti.

Contestualmente all'erogazione dei servizi IaaS e PaaS, l'Impresa dovrà, altresì, consegnare un "Piano operativo/di collaudo", contenente la proposta relativa alle operazioni e funzionalità che saranno oggetto di verifica di conformità dei prodotti oggetto della fornitura. Tale Piano Operativo dovrà essere approvato dalla Committente entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuta consegna dello stesso. In avvio della fornitura si verifica che i crediti acquistati siano stati resi disponibili dal fornitore

La disponibilità dei nuovi servizi dovrà essere assicurata h 24/7, 365 giorni l'anno, senza soluzione di continuità e senza alcuna operazione di migrazione. I servizi attualmente configurati all'interno di ciascuna sottoscrizione, dovranno essere mantenuti attivi e trasferiti "amministrativamente" all'interno del nuovo contesto contrattuale.

I servizi cloud oggetto della presente iniziativa devono erogati tramite infrastrutture facenti capo a CSP qualificato e devono essere inseriti nel Marketplace AgID secondo le indicazioni fornite dalla Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018 e successive modifiche nonché secondo quanto previsto dal Contratto, al quale si rinvia per tutto quanto concerne la relativa disciplina. La qualificazione del CSP è condizione essenziale ai fini della stipula del contratto e dovrà essere mantenuta per tutta la durata contrattuale. È pertanto richiesto che i servizi Cloud IaaS e PaaS Azure di Microsoft rispettino i requisiti minimi previsti nelle relative Schede tecniche di qualificazione AgID. Resta inteso che troverà applicazione, ove possibile ratione temporis anche sulla base del regime transitorio eventualmente previsto, quanto stabilito nella determina dell'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza n. 307 del 18 gennaio 2022 e nei relativi atti attuativi.



6.1. Requisiti di qualità

Il Fornitore deve assicurare la qualità dei servizi erogati, attraverso la presenza al suo interno di specifiche funzioni di verifica, validazione, riesame, assicurazione qualità sui prodotti e sui processi.

6.2. Responsabile della fornitura

Prima della stipula, l'Impresa dovrà comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale **Responsabile della fornitura** (o Responsabile della Società per le attività contrattuali). In particolare, tale responsabile sarà, per gli aspetti amministrativi e contrattuali, l'interlocutore unico di Sogei.

Sarà cura del Responsabile della fornitura verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali.

Tale referente non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo per la Committente.

Il Responsabile della fornitura dovrà essere reperibile telefonicamente e partecipare alle riunioni su richiesta della Committente con un preavviso massimo di **3 giorni lavorativi**.

Il Responsabile della fornitura non farà parte di alcuno dei gruppi di lavoro relativi ai servizi oggetto della fornitura.

Il Responsabile della fornitura dovrà in particolare:

- predisporre ed aggiornare il piano operativo;
- monitorare i livelli di servizio sulle attività oggetto della fornitura ed intraprendere eventuali azioni correttive a fronte del mancato rispetto delle soglie previste;
- farsi carico della soluzione dei problemi tecnici e/o di eventuale non disponibilità dei servizi Cloud che dovessero verificarsi nel corso della durata contrattuale.

7. ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Al Fornitore è richiesto in tutte le attività della fornitura il rispetto dei processi, degli standard e delle linee guida adottate dalla Committente; il Fornitore deve farsi carico di conoscere e diffondere al proprio interno tali conoscenze, di applicarle proattivamente, e di recepirne tempestivamente eventuali variazioni.

La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività dell'Impresa siano improntate a un'assoluta attenzione alla riservatezza. È inoltre fatto divieto all'Impresa di utilizzare il presente affidamento quale riferimento per altri incarichi, salvo esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Il corrispettivo complessivo offerto dall'Impresa si intende comprensivo di tutte le attività richieste e necessarie per l'esecuzione della fornitura.

Tutte le attività dovranno essere svolte, ove occorra ed ove applicabile, in collaborazione con i referenti dell'Amministrazione, secondo modalità che saranno opportunamente concordate in fase di avvio.



Sogei si riserva di avvalersi di terzi per il supporto allo svolgimento di attività di propria competenza, ferma restando la responsabilità globale di Sogei nello svolgimento di tali attività.

7.1. Modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura dei servizi cloud IaaS e PaaS erogati dal Cloud pubblico Microsoft Azure dovrà essere espletata attraverso piattaforma elettronica messa a disposizione a cura del Fornitore.

Le attività correlate alla erogazione dei servizi cloud avranno luogo presso la sede della Corte dei conti.

7.1.1. Modalità di erogazione continuativa

Il servizio Cloud da erogare è in modalità continuativa.

L'attivazione è prevista a partire dalla data di avvio delle attività e l'erogazione è senza soluzione di continuità fino alla data di fine delle attività, salva ed impregiudicata la facoltà della Committente di sospendere, ridurre e/o interrompere il servizio.

Dal momento in cui una richiesta per malfunzionamento è registrata nel sistema della Committente, o nel sistema del Fornitore in assenza dello stesso, decorrono i tempi relativi ai livelli di servizio definiti nel presente capitolato tecnico.

Il Fornitore ha la responsabilità della esecuzione dell'attività di risoluzione del malfunzionamento ed è tenuto ad aggiornare le informazioni di propria competenza sul sistema fino alla soluzione del malfunzionamento stesso motivato con la opportuna e dettagliata diagnosi.

7.1.2. Livelli di servizio

Le modalità di erogazione del servizio (Livelli di servizio e penali) sono regolate in dettaglio nell'Allegato 15 - Classificazione CSP (Documento AGID).

Qualora nell'erogazione dei servizi Cloud di cui al paragrafo 5.1, si verificassero dei problemi tecnici o una non disponibilità degli stessi, la Committente contatterà il Fornitore, per la soluzione di tali problematiche, contattando il Responsabile della fornitura a un numero telefonico o a un indirizzo di posta elettronica all'uopo preposti.

7.2. Pianificazione e Consuntivazione

Il Fornitore si impegna a ottenere dalla Committente il rilascio della positiva verifica di conformità sulle forniture prima di emettere la relativa fattura.

7.3. Verifica di conformità

Entro il termine di 5 giorni decorrente dalla data di inizio di erogazione del servizio e con periodicità trimestrale nel corso di efficacia del contratto stesso l'Amministrazione effettuerà le verifiche di conformità delle prestazioni, volta a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale.

Il Fornitore dovrà consegnare un "Piano Operativo/di collaudo" entro 5 giorni dalla data di inizio di



erogazione del servizio ovvero entro 10 giorni dalla scadenza di ogni trimestre, contenente la proposta relativa alle operazioni, funzionalità e consumi e che riporti l'output puntuale già calcolato dal fornitore con la metrica dei crediti di servizio (SKU), riconciliando gli effettivi consumi, redistribuiti per gli account che li hanno attivati, che saranno oggetto di Verifica di conformità dei prodotti oggetto della fornitura.

Delle operazioni di verifica di conformità verrà redatto apposito verbale. La Verifica di conformità si intende positivamente superata solo nel caso in cui le prestazioni risultino eseguite a regola d'arte, sotto il profilo tecnico-funzionale, ed in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni espresse nel presente documento.

L'Impresa è tenuta a prestare all'Amministrazione, a propria cura e spese, l'assistenza tecnica necessaria e a mettere a disposizione della Amministrazione le attrezzature eventualmente occorrenti alle operazioni di verifica di conformità.

La verifica di conformità della fornitura di servizi Cloud IaaS e PaaS del Cloud pubblico Microsoft Azure, di cui al precedente paragrafo 5.1, verrà conclusa la prima volta, entro 30 giorni dalla data di inizio erogazione del servizio, e, successivamente, con cadenza trimestrale entro il mese successivo al trimestre di riferimento.

Nel caso di esito positivo della verifica di conformità la data del verbale verrà considerata quale **"Data di accettazione del Servizio"**.

La conformità sarà accertata attraverso il controllo della disponibilità dei servizi acquisiti attraverso il portale Azure.

In caso di esito negativo della verifica di conformità, l'Impresa dovrà provvedere, a propria cura e spese, ad eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che le verrà comunicato dalla Amministrazione. In tale ipotesi, la verifica di conformità verrà ripetuta, con le modalità precedentemente descritte.

Nel caso in cui anche la seconda verifica di conformità dia esito negativo, l'Amministrazione, ferma l'applicazione delle penali, avrà facoltà di risolvere il contratto e di fare eseguire in tutto o in parte le prestazioni a terzi in danno dell'Impresa.

Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico dell'Impresa.

Le verifiche saranno ripetute in corso di esecuzione del contratto.

7.4. Azioni contrattuali

Ogni inadempimento contrattuale darà origine ad un'azione commisurata alla criticità della violazione.

Pertanto, il mancato rispetto dei requisiti minimi richiesti e/o come migliorati dal Fornitore in Offerta tecnica determina azioni contrattuali conseguenti che possono consistere in una o più delle seguenti azioni:

- coinvolgimento di un livello più elevato di interlocutori, sia del Fornitore che della Committente, allo scopo di prendere le decisioni necessarie al ripristino delle situazioni fuori soglia o fuori controllo (attivazione di una procedura di escalation);



- ripetizione da parte del Fornitore dell'erogazione di una prestazione, rifacimento di una attività, riconsegna di un prodotto (chiusura di una non conformità);
- azione di intervento sui processi produttivi del Fornitore per evitare il ripetersi di sistematiche non conformità (esecuzione di una azione correttiva);
- azioni aggiuntive (richiesta danni, risoluzione anticipata del contratto, ecc.) laddove previsto contrattualmente.

7.5. Exit strategy e Grace period

Il Fornitore si obbliga a fornire supporto alla Committente nell'attività di Exit strategy che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza naturale del contratto, ovvero, se prima della scadenza naturale, l'Exit strategy dovrà essere comunicata al Fornitore con 30 (trenta) giorni di preavviso (cd. Grace period), e consisterà in un supporto all'individuazione dei dati oggetto di migrazione.

Il Fornitore, inoltre si obbliga a fornire tutte le idonee garanzie a dimostrazione della eliminazione dei dati sul cloud al termine della fase di Exit strategy, nonché la disponibilità a far eseguire verifiche in tal proposito da parte della Committente o di soggetti terzi da questa designati.

Preliminarmente alla fase di Exit strategy, il Fornitore si obbliga a esportare i dati in un formato che andrà stabilito in accordo con la Committente e, comunque, idoneo a consentire il ricaricamento dei dati su infrastrutture individuate da Sogei.

Al momento della scadenza naturale del contratto, il Fornitore non avrà più titolo per emettere fatture, in quanto deve intendersi attivato il Grace period, per un periodo massimo di 30 giorni, durante il quale la Committente si riserva di procedere al rinnovo del contratto, anche con altro service provider di cloud ovvero alla migrazione dei servizi (Exit strategy) senza alcun onere aggiuntivo per la Committente, che dovrà avvenire entro il Grace period.